

**PREMIO LETTERARIO “LEONE DI MUGGIA”
PRIMO CLASSIFICATO CLASSI PRIME
“LA MIA MANO NON SI FERMA MAI”
BEATRICE CHIEREGO**

CLASSE PRIMA B SCUOLA SAURO

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LUCIO”MUGGIA

“Una grande amicizia”

La mia più grande amicizia è nata in terza elementare con due ragazze: Anna e Francesca. Forse questa amicizia è nata perché siamo molto simili, forse per tutto il tempo passato insieme, o forse per una frase che ci ha fatto ridere e piacere a vicenda. Io Anna e Francesca condividiamo tutto: sentimenti, emozioni, paure, ma soprattutto la felicità; Se una è felice per qualcosa tutte le altre vengono trascinate dall'allegria dell'amica. Ci piacerebbe andare sempre d'accordo ma ovviamente anche noi litighiamo, qualche volta. Poi però come se niente fosse accaduto ci ricomportiamo come tre buone amiche.

Per me la cosa più importante della nostra relazione è l'onestà, perché anche una piccola bugia potrebbe far crollare il nostro rapporto.

Io Anna e Francesca stiamo sempre insieme a scuola ed è triste poi lasciarci e tornare a casa.

Ma anche per questo c'è una soluzione per comunicare: Internet! Riusciamo a stare ore ed ore a chattare e se non chattiamo siamo al telefono. Di solito la telefonata parte dai compiti ma poi ci mettiamo a parlare e non la smettiamo più. E dopo anche cinquanta minuti di telefonata i nostri genitori ci dicono di riattaccare e dobbiamo lasciarci.

Un altro mezzo che usiamo per comunicare è il cellulare, ci scriviamo sms a raffica, tanto che i nostri pollici sembrano dei piccoli lottatori di sumo e alla fine abbiamo i pollici doloranti. Fortunatamente le nostre mamme sono in contatto, così, frequentemente una va a casa dell'altra e se questo succede il sabato, molto probabilmente si rimane a dormire a casa dell'amica.

Non mancano sicuramente poi i giorni in cui andiamo a prenderci un gelato e farci un giro per Muggia ridendo e scherzando come matte.

Spesso poi, ci facciamo biglietti decorati con su scritto delle frasi d'amicizia, immagini dolci o brevi poesie.

Durante l'intervallo siamo sempre assieme vicino al termosifone in corridoio e se una di noi non ha la merenda gliene diamo un pezzo, oppure frequentemente ci scambiamo la merenda, oppure ce ne prendiamo un po' a vicenda, tanto non ci arrabbiamo.

Quando stiamo male, poi nasce una piccola discussione su chi deve aggiornare l'amica malata sui compiti, anche se spesso questa è solo una scusa per vedere come sta che è malata.

Durante le vacanze, ci mandiamo molte cartoline con sopra scritti dei romanzi, avremmo così tante cose da raccontarci! E passare tre mesi senza le tue migliori amiche è una tortura. Certo ci divertiamo ma poi la tua mente sfiora solo di un po' il pensiero di rivedere le persone che per te sono le più importanti del mondo e ti ritrovi sul letto a pensare ai bei momenti passati assieme.

Prima di entrare nella scuola media avevamo un terribile timore: il fatto di non essere in classe assieme, di essere divise, due in una classe e una in un'altra, oppure ognuna in una classe diversa. Fortunatamente però ora siamo nella stessa classe felici e contente.

Io ho molti amici, ma spesso penso a quanto sia stata fortunata a incontrare Anna e Francesca, mi hanno reso migliore l'esistenza. Io e loro condividiamo molti interessi in comune e questo ci lega ancora di più. L'amicizia è il sentimento più importante, il dono più bello, e quello che lega me Anna e Francesca è indistruttibile, per ora, e spero che lo sarà per sempre.

Siamo come sorelle, a volte ci piacerebbe esserlo ma se si pensa bene è meglio essere solamente "BEST FRIENDS" perché il rapporto tra sorelle è diverso di quello di amiche, per esempio, di solito si litiga molto più spesso!

Io spero che quando andremo al liceo sceglieremo la stessa strada, per stare insieme più tempo che possiamo perché loro sono come una famiglia per me.